



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE URBANISTICA E TERRITORIO

ATTO N. DEL 831

Torino, 14/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROGETTO "TORINO, IL SUO PARCO E IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" – APPROVAZIONE PRIMA VERSIONE DEL MASTER PLAN - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO CITTA' – SCR PIEMONTE.

Nel quadro degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e finanziabili con risorse messe a disposizione dall'UE nel programma Next Generation EU nonché con ulteriori risorse aggiuntive statali, la Città di Torino ha presentato un progetto di riqualificazione dell'asse del fiume Po incentrato, in particolare, sul ripristino del servizio di navigazione fluviale, sulla riqualificazione del Parco del Valentino e degli immobili totalmente di proprietà pubblica in esso collocati, con la finalità di rafforzare il fiume ed il parco come attrattore turistico e culturale.

Seppur non ancora in forma ufficializzata dai necessari atti ministeriali (Decreto del Ministro della Cultura), si prevede che il progetto ottenga un finanziamento pari ad euro 100 milioni per la riqualificazione delle aree verdi, per il ripristino del servizio di navigazione fluviale e per il

recupero dell'intero complesso di Torino Esposizioni. Tali risorse potranno ulteriormente essere integrate con risorse proprie del Politecnico di Torino, interessato all'utilizzo di parte di Torino Esposizioni per la sviluppo del campus universitario della Facoltà di Architettura, nonché con una quota residua dei cosiddetti fondi post-olimpici, ancora a disposizione per la riqualificazione dei siti che furono sedi di eventi durante le Olimpiadi invernali Torino 2006.

Gli interventi saranno finanziati direttamente con risorse derivanti dal Piano nazionale per gli investimenti complementari che, pur utilizzando risorse statali, segue comunque la regolamentazione prevista per i fondi del Next Generation EU. La più importante conseguenza di tale regolamentazione è che gli interventi dovranno essere conclusi entro la fine del 2026. E' di tutta evidenza, quindi, che si tratta di un progetto complesso e sfidante sia per l'entità delle opere da realizzare, sia per l'alto valore architettonico e paesaggistico dell'area.

Per tale ragione, pur nelle more della formalizzazione del finanziamento, la Città ha avviato alcune attività propedeutiche all'avvio della fase di realizzazione del progetto.

In primo luogo, con deliberazione n. 371 del 7 maggio c.a. la Giunta comunale ha approvato uno schema di accordo di cooperazione ex art. 15 L 241/90 e s.m.i. con il Politecnico di Torino per la redazione di un master plan del progetto in questione nonché per la supervisione scientifica e metodologica del progetto stesso.

Inoltre, con disposizione del Segretario Generale prot. 583 del 20.7.2021 sono state emanate le prime disposizioni organizzative che hanno individuato il Direttore della Divisione urbanistica e territorio quale responsabile del coordinamento delle diverse attività progettuali sia in fase di approfondimento progettuale che di esecuzione, avvalendosi sia del personale alle dipendenze della Divisione di competenza, sia delle risorse che verranno specificamente assegnate sulla base della puntuale stima del fabbisogno.

Allo stato attuale, sono in corso le seguenti attività propedeutiche:

- redazione della prima versione del Master Plan da parte del Politecnico di Torino – FULL (Future Urban Legacy Lab), allegato per opportuna presa d'atto alla presente deliberazione (all.1). Il Master Plan verrà progressivamente aggiornato in relazione alla evoluzione del progetto e delle fasi realizzative; obiettivo del Master Plan è di "... identificare la strategia più efficace finalizzata a massimizzare l'effetto degli investimenti ..."
- avvio delle attività di verifica strutturale, in relazione agli utilizzi previsti, del Padiglione 3A (campus della Facoltà di Architettura) e del grande Padiglione 2 (centro culturale della Città), realizzati su progetto dell'Arch. Nervi. Le verifiche sono in corso di realizzazione da parte del Politecnico di Torino, con finanziamento da parte della Fondazione Nervi, integrato da fondi post-olimpici. Si prevede la conclusione delle verifiche strutturali entro il mese di ottobre 2021;
- infine, anche a seguito di una prima interlocuzione con gli uffici tecnici della Civica amministrazione, è stata avviata una verifica con SCR Piemonte (Società di committenza della Regione Piemonte) per definire le modalità di un supporto nell'espletamento delle attività tecniche ed amministrative per la realizzazione del progetto. Infatti, la prima interlocuzione con gli uffici tecnici della Città ha evidenziato la forte criticità connessa alla progettazione delle opere, alle procedure di affidamento delle stesse ed alla successiva gestione degli appalti. La criticità deriva dal mancato turn over del personale tecnico degli uffici che oggi difficilmente è in grado di gestire nei tempi di realizzazione richiesti il volume di appalti per la realizzazione del progetto in questione, che si aggiungono non solo alla attività ordinaria ma altresì ad una ulteriore importante quantità di opere finanziate dall'insieme dei fondi europei per oltre 200 milioni di euro. Peraltro, l'indispensabile rafforzamento degli uffici che verrà a breve attuato attraverso la massiccia introduzione di giovani con contratti di formazione lavoro, difficilmente potrà garantire una adeguata operatività nel breve periodo. Per tali ragioni, è stato previsto un primo Accordo Quadro con SCR Piemonte, oggetto anche della presente deliberazione (all.2), che definisce le regole ed i corrispettivi che saranno applicati negli accordi specifici in relazione alle singole opere. Le diverse attività messe a disposizione da SCR potranno quindi essere attivate attraverso

accordi specifici da parte degli uffici della Città responsabili della loro realizzazione, in relazione al proprio specifico fabbisogno di supporto tecnico - amministrativo. In altri termini, l'ufficio responsabile di un'opera potrà valutare se avvalersi dei servizi di SCR per una singola fase del procedimento (ad esempio, per l'appalto delle attività di progettazione), ovvero per ulteriori attività, sino al supporto per l'intero ciclo di realizzazione, fino al collaudo delle opere stesse. Proprio in relazione alla rilevata criticità segnalata da una parte degli uffici tecnici comunali, la Convenzione quadro, seppur ipotizzata inizialmente per il solo progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro" potrà essere configurata come modello a disposizione degli uffici anche per gli altri progetti finanziati dalla UE.

E' opportuno esplicitare alcune potenziali criticità indicate nel Master Plan, oltre a quella particolarmente significativa del carattere "sfidante" rappresentato dalla realizzazione entro fine 2026 della riqualificazione di Torino Esposizioni. L'altra maggiore criticità è rappresentata dalla concentrazione di circa 2/3 del finanziamento sul complesso di Torino Esposizioni, su cui grava ancora la definitiva valutazione circa la stabilità strutturale del Pad 2 destinato a centro culturale / biblioteca (anche se le primissime analisi fanno sperare in una conclusione positiva, ossia di adeguamento strutturale senza la necessità di interventi edilizi che stravolgano l'opera e siano insostenibili economicamente).

Nella prima versione del Master Plan (all. 1) non sono ancora completamente sviluppate le possibili modalità di superamento delle potenziali criticità. Tuttavia, proprio in ragione del fatto che il Master Plan si configura come strumento dinamico di monitoraggio del progetto, in relazione al progressivo sviluppo ed affinamento dello stesso saranno approfondite le eventuali modalità alternative di realizzazione del progetto.

Infine, dati i tempi strettissimi previsti dalle regole del finanziamento per la realizzazione delle opere, è indispensabile che la Giunta comunale definisca sin da ora le linee guida relative alla destinazione della parti del complesso di Torino Esposizioni, poiché tali destinazioni condizionano le prossime fasi di avvio delle progettazioni. Nello specifico:

- destinazione del Pad 2 e del Pad 4 a Centro culturale e Biblioteca
- previo rilascio dell'immobile da parte dell'attuale concessionario, riqualificazione del Teatro Nuovo per attività teatrali e culturali
- destinazione del Pad 1, del Pad 3A e del Pad 3B a campus universitario, previo accordo con Politecnico di Torino ed Università di Torino
- utilizzo del Pad 5 come spazio logistico connesso al Centro culturale ed al Campus, nonché per attività temporanee quali eventi, fiere, Natale in giostra, ecc. ...)

Infine, è opportuno ancora segnalare come, sia in relazione alla progressiva definizione del quadro economico- progettuale, sia a fronte del finanziamento di componenti del progetto da parte di terzi (quali i fondi post-olimpici e i fondi a disposizione del Politecnico per l'investimento sul Campus) potranno essere avviati ulteriori interventi non previsti inizialmente nel progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro" proposto al Ministero della Cultura. A tal proposito, è opportuno indicare come estensioni progettuali:

- riqualificazione e valorizzazione dell'Orto botanico, che riveste grande interesse anche dal punto di vista dell'offerta turistica
- digitalizzazione del sistema bibliotecario a supporto di un nuovo modello di fruizione del patrimonio librario e documentale
- individuazione ed attrezzaggio di un magazzino librario unico coerente con il nuovo modello di fruizione del patrimonio librario e documentale, integrando quindi anche le funzioni di centro- rete per l'intero sistema delle biblioteche civiche e in prospettiva dell'area metropolitana di Torino (Sbam). A tal fine si prevede di riservare una quota del budget complessivo pari a 2ml. di euro, da meglio quantificarsi in sede di progetto di fattibilità
- progettazione di un sistema di sicurezza a garanzia della fruizione del parco.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di prendere atto della prima versione del Master Plan predisposto da Politecnico – FULL in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione GC 371 del 7/5/2021 (all.1)
2. di approvare lo schema di Accordo Quadro con SCR Piemonte (all.2)
3. di dare atto che tale schema di accordo quadro demanda a successivi provvedimenti ad esso collegati l'affidamento a S.C.R. delle specifiche attività in esso previste e che pertanto il pagamento del corrispettivo ad S.C.R. e' subordinato al reperimento dei finanziamenti necessari per gli interventi descritti
4. di autorizzare il Direttore della Divisione Urbanistica e Territorio alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro apportandovi eventuali ulteriori modifiche non sostanziali necessarie
5. di approvare la seguente destinazione di massima delle diverse porzioni di Torino Esposizioni:
 - destinazione del Pad 2 e del Pad 4 a Centro culturale e Biblioteca
 - previo rilascio dell'immobile da parte dell'attuale concessionario, riqualificazione del Teatro Nuovo per attività teatrali e culturali
 - destinazione del Pad 1, del Pad 3° e del Pad 3B a campus universitario, previo accordo con Politecnico di Torino ed Università di Torino
 - utilizzo del Pad 5 come spazio logistico connesso al Centro culturale ed al Campus, nonché per attività temporanee quali eventi, fiere, Natale in giostra, ecc. ...)
6. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. N. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (all.3)
7. di dichiarare, in relazione alla tempistica molto ristretta imposta dalla regolamentazione dei finanziamenti, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

LA SINDACA
Chiara Appendino

L'ASSESSORE
Marco Pironti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Sandro Golzio




Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-831-2021-All_1-All_1._master_plan_-_vers_3_settembre.pdf 
2. DEL-831-2021-All_2-All_2._SCR_schema_di_convenzione_CITTA'__-_SCR_rev._9_agosto_-_clean.pdf 
3. DEL-831-2021-All_3-All_3_VIE.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento